



RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Anno **2020**

Dipartimento di
Economia, Società, Politica (DESP)

Corso di studio in
Scienze Politiche Economiche e del Governo (L-36)



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea/Laura magistrale/Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Scienze Politiche Economiche e del Governo	L-36	Urbino

Composizione della CPDS

Atto di nomina: Decreto del Direttore del DESP n. 162/2020 del 12 novembre 2020

	Nome e Cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Rosalba Rombaldoni	Coordinatore	Scienze Politiche Economiche e del Governo - L-36
	Alessandro Pagano	Segretario	Economia e Management - L-18
	Roberta Bocconcelli	Membro	Marketing e Comunicazione per le Aziende - LM-77
	Alberto Fabbri	Membro	Politica, Società, Economia Internazionali - LM-62
	Angela Genova	Membro	Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e della Multiculturalità - LM-87
	Laerte Sorini	Membro	Economia e Management - LM-77
	Cesare Silla	Membro	Sociologia e Servizio Sociale - L-39/L-40
Studenti	Ana Bargan	Studente	Economia e Management - LM-77
	Marco Barin	Studente	Marketing e Comunicazione per le Aziende - LM-77
	Ida Calli	Studente	Scienze Politiche Economiche e del Governo - L-36
	Gaia Caporaletti	Studente	Economia e Management - L-18
	Edisa Collhaj	Studente	Politica, Società, Economia Internazionali - LM-62
	Jacopo Linari	Studente	Sociologia e Servizio Sociale - L-39/L-40
	Sara Mazzoli	Studente	Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e della Multiculturalità - LM-87

Calendario delle sedute

Si osserva che la CPDS del Dipartimento è operativa solo dal 12 novembre 2020, con comunicazione del decreto ai membri interessati in data 23 novembre 2020. Pertanto si riportano di seguito le date delle sedute che si sono svolte dopo quest'ultima data. In precedenza le attività sono state svolte dalle singole CPDS dei CDS.

	Data	Attività
Seduta 1	27 novembre 2020	Riunione di insediamento - elezione del Coordinatore e nomina del Segretario - predisposizione della stesura delle Relazioni della CPDS (Verbale 1)
Seduta 2	1 dicembre 2020	Riunione per approvazione delle Relazioni della CPDS (Verbale 2)



Fonti documentali consultate

Documenti
Schede SUA-CdS
Schede di monitoraggio annuale
Rapporti di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo

Sito web:

All'indirizzo seguente è riportata la composizione della CPDS:

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=20700&tipo=DESP&page=3662

All'indirizzo seguente sono pubblicate le Relazioni Annuali delle CPDS:

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=20700&tipo=DESP&page=3662

I verbali delle riunioni intermedie sono custoditi dai responsabili della CPDS.

Modalità di lavoro della CPDS

Si osserva che la CPDS del Dipartimento è operativa solo dal 12 novembre 2020, con comunicazione del decreto ai membri interessati in data 23 novembre 2020. In precedenza a tale data le attività sono state svolte dalle singole CPDS dei CdS.

Criticità:

Necessità di un maggiore coordinamento all'interno della CPDS di Dipartimento

Azioni e suggerimenti:

Promozione di un maggiore coordinamento all'interno della CPDS, che potrà essere raggiunto grazie alla nuova composizione della Commissione. Nel corso del 2020-2021 verranno programmate le attività della Commissione e le modalità di consultazione degli organismi di Ateneo e degli studenti.



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

Con l'intento di perseguire tali finalità sia nell'ambito della ricerca che della didattica, il Dipartimento ha definito nella propria Politica per l'Assicurazione della Qualità lo strumento con cui intende esprimere e comunicare al proprio interno e ai portatori di interesse, gli indirizzi strategici e gli obiettivi generali in tema di qualità della Didattica e della Ricerca.

Il Dipartimento declina il sistema di Assicurazione della qualità secondo una struttura funzionale alla propria articolazione interna, al proprio assetto organizzativo e al proprio dimensionamento. Il sistema si articola in due componenti dedicate rispettivamente alla Ricerca e alla Didattica.

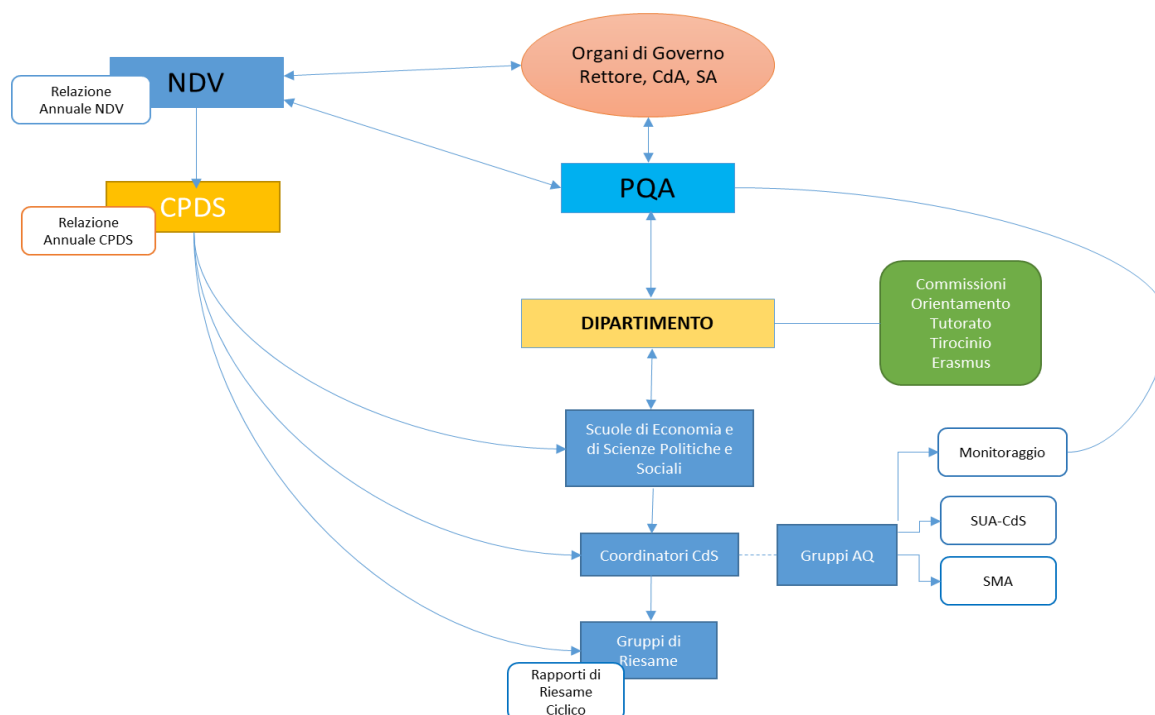
La prima opera attraverso il Gruppo di assicurazione della Qualità della ricerca e della Terza missione; la seconda opera attraverso la Commissione Didattica di Dipartimento, i Gruppi di assicurazione della Qualità dei Corsi di studio e i Gruppi del Riesame.

L'organizzazione interna è volta a:

- garantire che siano definiti ed attuati gli obiettivi di performance della didattica e della ricerca coerenti con le Linee Strategiche di Ateneo e in sintonia con quanto espresso nel documento Politica di Ateneo per la Qualità dell'Ateneo;
- garantire che siano individuate le responsabilità interne per la definizione, pianificazione e monitoraggio degli obiettivi coerenti con gli indirizzi strategici del Dipartimento;
- garantire che siano poste in essere modalità condivise di monitoraggio, verifica e valutazione della didattica e della ricerca assicurandone il livello di Qualità e coinvolgendo ai diversi livelli tutte le componenti del Dipartimento;
- garantire, attraverso un sistema di Assicurazione della Qualità interna, un processo di valutazione dei risultati che tenga conto delle performance e che sia in grado di individuare e correggere le inefficienze;
- garantire il controllo periodico degli indicatori per valutare l'efficacia delle attività di ricerca e revisionare, quando si rende necessario, gli strumenti di valutazione dei risultati;
- impegnarsi a diffondere e sensibilizzare tutte le componenti interne ad operare con strumenti di autovalutazione delle performance e dei risultati;
- favorire con risorse e nuove opportunità, lo sviluppo della dimensione internazionale del Dipartimento e la mobilità di docenti e studenti.

L'organizzazione del Sistema AQ coinvolge, con differenti ruoli e responsabilità, i docenti afferenti al Dipartimento e le diverse componenti della struttura amministrativa, in raccordo con la Commissione paritetica docenti-studenti, il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e gli organi centrali di governo.

L'organizzazione è descritta dallo schema seguente:



Il Dipartimento attraverso le strutture didattiche, Collegi delle Scuole, assicurano i principali processi dell'AQ della didattica. L'organizzazione dei processi fa riferimento ai Documenti di gestione dei CdS che si attestano su pratiche uniformi per quanto concerne i processi seguenti:

- individuazione e consultazione continua delle parti interessate;
- monitoraggio periodico dell'adeguata compilazione delle schede di insegnamento;
- definizione delle modalità di ammissione e conoscenze richieste in ingresso;
- definizione orari, assegnazione aule, calendario degli esami e delle prove finali;
- attività di orientamento in ingresso, in itinere e di orientamento al lavoro;
- tirocinio curricolare (ove previsto);
- mobilità internazionale.

Sulla base delle indicazioni fornite da PQA è stato implementato dai Cds lo schema “*Definizione e monitoraggio periodico obiettivi/azioni di miglioramento del CdS*” così come è stato assunto anche il processo di valutazione periodica dei CdS da parte del NdV.

Gli adempimenti formali previsti da Anvur, che il Dipartimento delibera, sono:

- ✓ Scheda unica annuale del corso di studi
- ✓ Schede monitoraggio annuale
- ✓ Riesame ciclico

Inoltre delibera:

- ✓ Modifiche ordinamento didattico
- ✓ Modifiche regolamento didattico
- ✓ Programmazione didattica

La tabella seguente riassume responsabilità e gli elementi di input e di output dei processi AQ Didattica del Dipartimento.

Aree di attenzione	Soggetti responsabili	Elementi di input	Organi di controllo	Elementi di output
Didattica	<ul style="list-style-type: none"> -Coordinatori CdS -Gruppi di AQ dei CdS -Gruppi del Riesame -Presidenti delle Scuole 	<ul style="list-style-type: none"> -Documento Politica della Qualità di Ateneo - Piano strategico di Ateneo e piani operativi -Piano Strategico del Dipartimento -Relazione annuale NdV -Relazione annuale PQA -Ordinamenti e Regolamenti CdS -Consultazioni con Parti Interessate -Rilevazioni periodiche (es. opinioni studenti, valutazione tirocini) 	<ul style="list-style-type: none"> -NdV -PQA -CPDS di Dipartimento (eventuali sottocommissioni CPDS-CdS) -Collegi di Scuola 	<ul style="list-style-type: none"> -Relazioni annuali CPDS -Delibere Dipartimento. -Verbali Collegio delle Scuole RCR SMA -Monitoraggio Obiettivi di miglioramento continuo - SUA-CdS - Documento di gestione del CdS

Criticità:

Il sito web di Dipartimento non consente una organizzazione delle pagine, in termini di livelli gerarchici e di contenuti per l'Assicurazione della Qualità e per i documenti dipartimentali di programmazione e valutazione.

Suggerimenti:

1. Implementazione e aggiornamento del sito del Dipartimento e dei siti dei CdS
2. Il passaggio dalla operatività delle CPDS di Corso di Studio a quella della CPDS di Dipartimento comporta una modifica delle consuete modalità di lavoro. Si suggerisce pertanto la calendarizzazione preventiva, anno per anno, di incontri congiunti delle sottocommissioni CPDS-CdS, compatibili con le esigenze dei CdS e con le scadenze previste da Anvur.

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione:

Per quanto riguarda il processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti, il Dipartimento, attraverso le strutture didattiche, ha organizzato una serie di servizi rivolti agli studenti. Fra questi vanno elencati: il servizio di front office; il servizio di supporto all'organizzazione della didattica che predispone il calendario delle lezioni, l'individuazione delle aule, l'organizzazione delle procedure per gli esami di profitto e per le tesi; un ufficio stage per la Scuola di Economia e un ufficio tirocini per la Scuola di Scienze Politiche e Sociali.

Il Consiglio di Dipartimento, inoltre, ha nominato apposite Commissioni dipartimentali, composte da personale strutturato (docenti e ricercatori a tempo indeterminato e determinato), che lavorano in sinergia con il personale amministrativo. Nello specifico sono attive:



- 1) la Commissione Orientamento (composta da due Responsabili per le due Scuole afferenti al DESP – che fanno anche parte della Commissione Orientamento di Ateneo);
 - 2) la Commissione Tutorato (composta da tre Responsabili per le due Scuole afferenti DESP);
 - 3) la Commissione Erasmus (composta da un Delegato del DESP – membro della Commissione Erasmus di Ateneo – e da 4 membri che si occupano rispettivamente dei corsi di area Economica, Aziendalistica, Sociologica e Politologica),
- A tali Commissioni è demandata l'organizzazione e la gestione operativa dei servizi rivolti agli studenti.

I *calendari e i relativi orari* delle lezioni e degli esami sono resi disponibili per tempo, cercando di evitare sovrapposizioni tra insegnamenti e appelli d'esame.

Sono previste attività di Orientamento in ingresso e di orientamento e tutorato in itinere, che vengono realizzate soprattutto nell'ambito delle attività delle Scuole e dei CDS.

La Commissione Erasmus del Dipartimento svolge un'attività capillare e personalizzata *attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti, provvedendo alla* informazione rispetto ai programmi Erasmus+ e Erasmus+ Traineeship (bandi, tempistiche, sedi possibili, ecc.) e indirizza gli studenti e le studentesse verso ulteriori servizi messi a disposizione dall'Ateneo (oltre all'Ufficio Erasmus, l'Associazione ESN: Erasmus Students Network di Urbino e il CLA: Centro linguistico di Ateneo, che fornisce corsi di lingua straniera gratuiti). Offre un servizio di consulenza per la redazione dei Learning Agreement (accordi didattici) e per le modifiche che si rendano necessarie durante la mobilità; contatta i Responsabili Erasmus stranieri qualora gli studenti e le studentesse manifestino problematiche. La Commissione fornisce il proprio servizio di consulenza agli incoming students delle Università estere che studiano presso i corsi attivi del Dipartimento.

Criticità: si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti da avanzare

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione: si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

Criticità: si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti da avanzare

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Analisi della situazione:

Nei collegi delle Scuole si prevede la presentazione della *relazione della CPDS* da parte del Coordinatore della stessa Commissione, con relativa discussione.

Viene inoltre presentato alle Scuole un Documento annuale da parte del Coordinatore, con la descrizione delle azioni messe in atto per rispondere alle *criticità evidenziate dalla CPDS*. Laddove sia necessaria in relazione alla tipologia delle azioni previste, gli esiti della discussione nei Collegi delle Scuole vengono portati all'interno del Dipartimento per l'assunzione di eventuali deliberazioni.

Infine, il *monitoraggio* periodico degli obiettivi di miglioramento continuo, ivi compresi quelli che emergono dalla CPDS, è svolto attraverso una procedura implementata dal Presidio della Qualità e uniforme per tutti i CdS di ateneo.

Criticità: si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti da avanzare



5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Analisi della situazione: si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

Criticità: si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

Suggerimenti: non si hanno suggerimenti da avanzare



ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) 2020

**(Commissione nominata con disposizione del direttore DESP N. 134/2019 del 21/05/2019 e
con decreto del direttore DESP N.162/2020 DEL 12/11/2020)**

Composizione della Commissione Paritetica
per la Scuola di Scienze Politiche e Sociali:
Prof.ssa Rosalba Rombaldoni (Coordinatrice)
Prof. Fabio Turato (Segretario, subentra al Prof. Ceccarini, da gennaio 2020)
Sig.ra Ida Calli (studentessa del CdS)
Sig. Gabriele Balducci (studente del CdS)

La commissione di CdS si è riunita nelle seguenti date, online, e tutti i componenti erano presenti:
30/9/2020; 28/10/2020; 13/11/2020; 20/11/2020.

I verbali delle riunioni della CPDS del CdS sono comunque a disposizione.

Relazione annuale relativa al corso di laurea “Scienze Politiche Economiche e del Governo” (L-36)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione:

Il processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS si esplica prevalentemente all'interno dei consigli della scuola di Scienze Politiche Sociali, in cui le varie componenti delle varie commissioni si interfacciano e confrontano.

L'attività di revisione e di coordinamento didattico tra gli insegnamenti è costante, ed anche recentemente ha comportato delle modifiche sostanziali nell'offerta formativa grazie anche all'arrivo di nuovi docenti con settori disciplinari caratterizzanti. Il tutto si è tradotto in un assestamento innovativo dell'offerta formativa.

La distribuzione del carico di studio complessivo tra i due semestri è da sempre oggetto di attenta valutazione da parte del consiglio, per evitare carichi di frequenza e di impegno di studio sbilanciati tra un semestre e l'altro. Lo stesso dicasi per gli orari delle lezioni e delle attività di supporto che vengono sempre vagliate e discusse all'interno dei consigli della scuola.

L'organizzazione e la gestione del percorso on-line dello stesso CdS ha prodotto ottimi risultati in termini di incremento delle iscrizioni. L'attività di coordinamento è stata svolta parimenti durante i consigli della scuola e con delle riunioni ad hoc con i docenti degli insegnamenti attivati, in presenza del direttore del corso e della tutor online. Sono stati concordati orari, programmi, materiali da caricare su blended e una calendarizzazione completa di tutte le chat previste, con l'indicazione esatta dei contenuti di ognuna. Nonostante il maggior impegno organizzativo, l'online sembra procedere molto positivamente, con riscontri positivi da parte degli studenti coinvolti.

Criticità:

Gli aspetti maggiormente critici sono relativi agli orari delle lezioni che non coprono omogeneamente i vari giorni e questa struttura a macchia di leopardo viene un po' lamentata dagli studenti. Al tempo stesso, proprio le difficoltà legate alla pandemia hanno portato a una razionalizzazione degli orari che ha risolto alcune situazioni critiche presenti negli anni passati (come lezioni la cui durata era superiore alle due ore e fortemente concentrate in un breve lasso di tempo).



L'altro aspetto critico su cui insistere ha a che fare con l'organizzazione dei seminari che attribuiscono un credito formativo agli studenti: pochi sono quelli a disposizione e la scuola deve rispondere a questa richiesta con un'offerta un po' più consistente di quella attuale.

Suggerimenti

- a. Maggior coordinamento tra docenti per la fissazione degli orari, da realizzarsi però con un intervento super partes, per esempio da parte del presidente della scuola, esattamente come è stato fatto quest'anno in occasione della situazione pandemica.
- b. Sul fronte seminari che attribuiscono credito formativo, la proposta potrebbe essere quella di organizzarne almeno uno per ogni area disciplinare, anche in un'ottica di collaborazione con la Scuola di Economia.

Fonti documentali

- Verbali n. 42, 43, 44, 45 rispettivamente dei Consigli della Scuola di Scienze Politiche e Sociali del 11-6-2020, 2-9-2020, 1-10-2020, 3-11-2020.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Si prevede che le attività di orientamento e di tutorato in itinere (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento) verranno pianificate successivamente alla prossima nomina dei tutor.

Per quanto riguarda le attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage) e le attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus), ci pervengono feedback positivi dagli uffici di riferimento (in merito a tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc.).

Criticità

L'attività svolta dai tutor, anche se ben attuata dai tutor uscenti, risulta poco pubblicizzata e gli stessi tutor risultano sconosciuti a molti studenti.

Suggerimenti

- a. Si suggerisce ai tutor di pubblicizzare in modo più efficace la loro attività e di pianificare incontri al fine di informare gli studenti periodicamente delle varie iniziative e dinamiche interne al CdS.
- b. Fornire gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente alle attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage) e le attività di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus) alle commissioni paritetiche al fine di rendere possibile l'individuazione di problemi più specifici, se presenti, riguardo a tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc..

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS, Quadro B5

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Nella descrizione delle modalità di ammissione, la SUA specifica il possesso dei titoli necessari per accedere al corso di laurea e fa riferimento a un corredo minimo di conoscenze di carattere generale. Eventuali carenze della preparazione iniziale e l'accertamento delle capacità logiche vengono obbligatoriamente verificati attraverso il test della VPI gestito dal CISEDIL che poi si preoccupa di comunicare direttamente agli studenti le iniziative di recupero degli eventuali OFA.

Il processo di verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati



di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS viene generalmente gestito a livello di Consiglio di Scuola ed è in carico in modo specifico al coordinatore del CdS. La coerenza dei contenuti delle schede dei singoli insegnamenti con i programmi svolti a lezione viene verificata con la componente studentesca della commissione paritetica, le cui indicazioni poi vengono prese in esame dal presidente della scuola e in sede di consiglio. Le schede degli insegnamenti sono aggiornate in tempi adeguati e questo viene controllato dalla segreteria didattica del dipartimento.

Per quanto concerne la coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento presentati nelle parti relative all'apprendimento della SUA-CdS, la verifica viene svolta sempre in sede di collegio docenti, con un vaglio attento del coordinatore del CdS.

La riunione con il comitato d'indirizzo è documentata e risale a Gennaio 2020. È stata presa in esame l'offerta formativa della scuola e del CdS, con un focus importante sulle recenti innovazioni, intraprese alla luce delle indicazioni fornite appunto nell'incontro di indirizzo dell'anno precedente. Il Comitato di Indirizzo è costituito da rappresentanti (di livello locale, nazionale e internazionale) delle Pubbliche Amministrazioni, delle Imprese (UBS Italia SIM S.p.A), dell'Editoria Scientifica (Limes), delle Aziende di sondaggio e di ricerche di mercato (Ipsos Italia), delle Organizzazioni di rappresentanza (Assonime, Aifi, Assindustria Pesaro) e degli Uffici Amministrativi dell'Unione Europea. Nominato con determinazione del Consiglio della Scuola n. 3/21 del 22 marzo 2017), il Comitato si è riunito (per via telematica) il 10/01/2020 per discutere la modifica di ordinamento del corso di Laurea triennale in Scienze Politiche Economiche e del Governo. La modifica riguarda l'attivazione del settore SPS/03, Storia delle Istituzioni Politiche, rispondente alla necessità di fornire allo studente un quadro di riferimento che gli permetta di comprendere e valutare criticamente il contesto istituzionale contemporaneo alla luce della sua evoluzione storica, anche in chiave comparativa.

Gli esperti interpellati, pur con diverso background (erano presenti Innocenzo Cipolletta, economista e dirigente d'azienda, Lucio Caracciolo, giornalista e politologo, direttore della rivista di geopolitica Limes, Nando Pagnoncelli, sondaggista e amministratore delegato di IPSOS, istituto di ricerche di mercato e sondaggi d'opinione, e Sauro Rossi, segretario della CISL Marche) hanno confermato la bontà della scelta della scuola nella direzione di un miglioramento qualitativo dell'offerta del CdS, che risponde alle richieste di professionalità specifiche provenienti dal mondo del lavoro.

I tirocini vengono svolti con regolarità, e circa 20 studenti all'anno svolgono quest'esperienza in realtà istituzionali come il comune, la regione, la prefettura e in aziende che lavorano in ambiti significativi per il futuro laureato in scienze politiche (campo del giornalismo o della consulenza). Alla fine del tirocinio sia l'istituzione/azienda che lo studente rispondono a un questionario con cui esprimono una valutazione dell'esperienza. Dai feedback ricevuti, molto positivi, se ne deduce che i tirocini rappresentano un completamento sul campo, importante e molto utile, della formazione ricevuta.

Criticità

Un primo aspetto critico da segnalare sta nel rendere sistematici i controlli per la verifica della coerenza tra i contenuti, nonché i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati d'apprendimento descritti nella scheda SUA. Anche la coerenza di quanto svolto a lezione va valutata per ogni singolo insegnamento, in modo periodico.

Un secondo aspetto sta nella tempestività con cui segnalare e inserire nel sito della scuola tutte le iniziative didattiche rilevanti per gli studenti (come ad esempio i seminari con CFU).

Suggerimenti

- a. Costituire una commissione con il presidente della scuola e i responsabili del CdS, che si occupi di controllare periodicamente gli aspetti relativi alla coerenza, sopra descritti, e che si riunisca almeno una volta l'anno, prima dell'inizio dell'A.A..
- b. Invitare direttamente i docenti a proporre e formulare le attività e iniziative specifiche (come i seminari con i CFU) entro una scadenza prefissata, affinché siano subito pubblicizzate ed evidenziate sul sito.



Fonti documentali

- Scheda SUA-CDS 2019/20
- Schede informative dei CDS nel portale UNIVERSITALY 2019/20
- Sito web del Corso di Studio
- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica per l'anno 2020

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

La Commissione paritetica della L-36, viste le tendenze emerse dall'analisi dell'aggiornamento degli indicatori, propone di proseguire nell'azione avviata negli scorsi anni di valutazione. Si ritiene importante continuare il monitoraggio delle valutazioni espresse dagli studenti allo scopo di stimolare nelle sedi opportune i docenti: ciò al fine di migliorare la conoscenza dei problemi ed elaborare eventuali misure mirate a consolidare il trend positivo osservato. Il miglioramento degli indicatori considerati va letto come il risultato di un lavoro collegiale e della condivisione di obiettivi comuni. Tuttavia, come sottolineato nella precedente relazione, i docenti vanno resi consapevoli degli elementi critici sollevati dagli studenti. Il fine è quello di permettere la definizione di misure orientate a consolidare lo standard raggiunto e migliorare ulteriormente la qualità della didattica, riaffermando i seguenti punti:

Criticità

- a) L'emergenza sanitaria ha indotto i docenti a rafforzare l'impiego della piattaforma *blended learning*. Ciò ha permesso di implementarne le potenzialità. Cionondimeno esistono margini di miglioramento al fine di fornire informazioni sempre più dettagliate circa le modalità di espletamento dei corsi, seminari o attività parallele.
- b) Miglioramento delle modalità di comunicazione docente-studente per eventuali variazioni nei programmi d'esame
- c) Miglioramento delle modalità comunicative con gli studenti non frequentanti e di quelli non frequentanti iscritti ai corsi online
- d) Carico di studio
- e) Schede personali di valutazione degli studenti

Suggerimenti

- a) A questo scopo, insieme al sempre maggior utilizzo della pagina *blended* riferita al singolo insegnamento, è sottolineata la rilevanza dell'utilizzo dell'e-mail istituzionale da parte degli studenti, consigliando caldamente i docenti di ricordare ai ragazzi l'importanza di creare un account diretto sul proprio *smartphone* con l'e-mail istituzionale al fine di riceverne automaticamente le notifiche.
- b) Per ciò che invece riguarda i contenuti delle prove di esame, se variati rispetto a quanto riportato dal "vademecum", possono essere liberamente aggiornati dalla stessa scheda dei corsi tenuti dai docenti online al fine di comunicare cambiamenti del programma e delle modalità di esame.
- c) Vanno incoraggiati i docenti affinché rispondano alle mail degli studenti non frequentanti che chiedono informazioni, rimandandoli al vademecum o alla pagina del *blended learning* relativa all'insegnamento se le informazioni richieste sono state pubblicate in queste pagine web, oppure in altre sezioni intranet. La modalità di erogazione degli insegnamenti via online sta proseguendo. Ciò ha permesso agli studenti della categoria *non frequentanti* che hanno scelto di seguire questo tipo di didattica, di avere un continuo e proficuo contatto con docenti e tutor di questa modalità di insegnamento. Tale formula favorisce il rafforzamento del rapporto tra studenti non frequentanti e docenti evidenziato dall'ampliamento della platea complessiva degli studenti che si stanno iscrivendo all'anno accademico 2020/21.
- d) Relativamente al carico di studio la situazione generale pare essere migliorata e questo è un dato che va incontro alle aspettative degli studenti. Vanno tuttavia verificati eventuali specifici insegnamenti che sotto questo profilo necessitano di rivedere il carico di studio richiesto. Rispetto alla didattica integrativa, dove erano emersi elementi di minore soddisfazione, si rimane sullo stesso piano della precedente rilevazione.



- e) I docenti vanno invitati a visionare le proprie schede personali di valutazione degli studenti al fine di prenderne atto ed eventualmente migliorare l'attività didattica nei punti indicati come critici e che più si discostano dal dato medio.

Fonti documentali

- Sito web del Corso di Studio
- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (programmi corsi e CV docenti), 2020.
- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica 2020
- Rapporto del riesame 2020
- SISValDidat, 2018-2019.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Il CdS, grazie anche ai suggerimenti che provengono in modo puntuale dalla commissione paritetica, analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica prendendo in considerazione i dati inseriti nella scheda di monitoraggio annuale e nella SUA relativa al Corso di Studi oltre, ovviamente, ai relativi commenti.

Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive; inoltre recepisce direttamente dalla presente commissione le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati al di sotto della media.

La soddisfazione dei laureandi può essere rappresentata dalla “percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS” che nel 2019 è stata pari a 87,5%.

Le percentuali dei laureati occupati ad un anno dal titolo vanno dal 23,8% (per quanto riguarda i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita), al 28,6% (per quanto riguarda i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), fino al 50% (per quanto riguarda i laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto); è da notare come questi dati sono tutti risultato di un trend negativo.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio sono positivi.

Criticità

Il CdS non possiede strumenti per dare conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

Inoltre non dispone di vere e proprie procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti, basandosi solamente sulle osservazioni degli studenti facenti parte della presente commissione e sulle osservazioni a loro riportate da altri studenti.

Suggerimenti

- a. Predisporre strumenti di comunicazione diretta tra studenti e commissione paritetica (ad es. siti internet, mail, pagine social). Inoltre è fondamentale pubblicizzare il ruolo della commissione all'interno del CdS di modo che gli studenti che hanno osservazioni/problemi sappiano a quale istituzione rivolgersi o a quali rappresentanti.
- b. Inserire la valutazione dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti nelle “Schede di Monitoraggio Annuale” (sono presenti al momento solo i dati provenienti da AlmaLaurea).



- c. Fornire gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti, relativamente all'attività di tirocinio, alle commissioni paritetiche al fine di fornirne un'analisi più dettagliata.
- d. Fare presente al Presidente della Scuola ogni "anomalia" risultante dai questionari affinché vengano messe concretamente in atto azioni correttive.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti”, 2019/20.
- Scheda di monitoraggio annuale 2020
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione 2020
- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica del 2020

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici.

Analisi della situazione

Per quanto riguarda l'analisi dei dati ricavati dai questionari in questo quadro si analizzano le risposte date alle seguenti domande:

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? (INS.D1)
- Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (INS. D2)
- Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia? (INS.D3)
- “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?” (INS.D4);
- “Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?” (DOC.D5);
- “Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?” (DOC.D6);
- “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” (DOC.D7);
- “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.)...,ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?” (DOC.D8);
- “L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?” (DOC.D9);
- “Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” (DOC.D10);
- “Aule delle lezioni adeguate? (si vede, si sente, si trova il posto)” (D16)
- “Sale studio a disposizione del CdL adeguate?” (D17)
- “Biblioteche a disposizione del CdL adeguate?” (D18)
- “Laboratori a disposizione del CdL adeguati?” (D19)
- “Servizio della segreteria studenti è stato soddisfatto” (D20)
- “Complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?” (INT.D23);
- “è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?” (INT.D24);
- Domanda finale in cui si chiede agli studenti (frequentanti e non) di indicare un suggerimento utile al miglioramento della didattica.

Dalla banca dati di AlmaLaurea sono state prese in considerazione le informazioni circa la soddisfazione complessiva espressa dai laureati. Nell'anno accademico 2018/19 le percentuali degli studenti che hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti è il 60%, quelli che hanno frequentato tra il 50% e il 75% sono il 10%, quelli che hanno frequentato tra il 25% e il 50% sono il 20% e quelli che hanno frequentato meno del 25% sono il 10%. Le principali ragioni indicate quale causa della non frequenza sono il “lavoro” ed “altro”.

Gli studenti hanno risposto alle domande presenti nei questionari di valutazione di ogni singola materia. La valutazione della soddisfazione data dagli studenti del corso di Scienze politiche, economiche e del governo va da un minimo di 7,38 sulle conoscenze preliminari possedute (INS.D1) a un massimo di 8,61 sugli orari di svolgimento delle lezioni che sono rispettati dai professori (DOC.D5). A livello di Dipartimento di Economia, Società e Politica il range varia, per le stesse domande, da un minimo di 7,30 (INS.D1) ad un massimo di 8,35 (DOC.D5). I valori dell'anno accademico 2017/2018 sono rispettivamente 7,50 e 8,47.



Rispetto all'anno scorso sono scese di poco le valutazioni su alcuni aspetti, ma quelle diminuite maggiormente sono le seguenti: al primo posto il carico di studio se proporzionato ai crediti ((DOC.D2, da 7,75 a 7,61); al secondo troviamo la reperibilità del docente ((DOC.D10, da 8,46 a 8,21); all'ultimo posto compare la soddisfazione complessiva nei confronti dell'insegnamento (INT.D23, da 8,41 a 8,05).

Significativo è l'aumento medio della soddisfazione degli studenti: il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (DOC.D5) rispetto all'anno scorso è passato dall'8,47 all'8,61; inoltre è aumentata anche la chiarezza della spiegazione del docente, passando da 8,30 a 8,32 (DOC.D7); segue l'utilità delle attività didattiche integrative che è passata dal 7,70 al 7,98 (DOC.D8); infine la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studi, passa dall'8,44 all'8,53 (DOC.D9). Un'altra valutazione altrettanto significativa riguarda l'interesse manifestato per gli argomenti trattati che è passata dall'8,32 all'8,38.

I valori medi della soddisfazione degli studenti del corso sono sempre superiori a quelli di tutto il DESP.

Riguardo alle strutture del corso di Laurea in Scienze politiche, economiche e del governo, si registrano valori alquanto vicini tra di loro: il valore medio relativo alle aule adeguate è dell'8,11 (D16); quello delle sale studio a disposizione è del 7,76 (D17); quello delle biblioteche a disposizione è del 7,64 (D18); quello dei laboratori a disposizione è del 7,38 (D19); quello del servizio svolto dalla segreteria studenti è del 7,30 (D20). L'anno scorso solo il valore medio delle aule adeguate era più basso, 8,01, mentre gli altri valori erano superiori: a partire dalle sale studio avevamo 7,86; per le biblioteche 7,86; per i laboratori 7,40; per il servizio svolto dalla segreteria studenti 7,49.

Come ultima domanda all'interno dei questionari vi è la proposta di suggerimenti per migliorare il corso di Scienze politiche, economiche e del governo (L-36). Le proposte più ricorrenti sono (in parentesi dati per l'A.A. 2018/19 versus l'A.A. 2017/18): alleggerire il carico didattico complessivo (24,33% vs 28,82%) fornire più conoscenze di base (23,38% vs 22,05%), fornire in anticipo il materiale didattico (19,77% vs 17,03%), inserire prove d'esame intermedie (18,82% vs 19,87%), migliorare la qualità del materiale didattico (17,30% vs 14,19%). Il suggerimento meno votato è quello di attivare insegnamenti serali che è stato indicato dal 4,56% degli studenti, contro il 3,71% dell'anno passato.

Criticità

Visti i risultati positivi, la direzione intrapresa sembra quella giusta. Tuttavia, ulteriori criticità sono le seguenti:

- a. Individuare i corsi in cui è maggiormente presente la sproporzione tra carico di studio e crediti assegnati;
- b. Maggior disponibilità da parte dei professori a rispondere tempestivamente alle mail degli studenti;
- c. Migliorare gli orari delle lezioni al fine di permettere la frequenza alla maggior parte degli studenti;
- d. Migliorare l'attività della segreteria studenti;
- e. Migliorare la suddivisione delle materie nei due semestri;
- f. Ampliare l'offerta dei seminari con CFU;
- g. Diversificare gli insegnamenti che sono troppo simili tra loro;

Suggerimenti

- a) Ad inizio anno pubblicare una locandina oppure postare online tutti i seminari (con e senza CFU) disponibili nell'anno accademico corrente;
- b) Migliorare e compattare l'orario delle lezioni in modo che gli studenti possano partecipare facendo più lezioni in una giornata e si possano evitare giornate di lezione composte solamente da due ore;
- c) I professori dovrebbero controllare maggiormente la posta elettronica istituzionale e rispondere tempestivamente.
- d) I programmi di alcune materie sono fortemente simili: sarebbe auspicabile rivedere i programmi o inserire nuovi insegnamenti, per evitare la sovrapposizione con argomenti già svolti.



Fonti documentali di riferimento

- SISValDidat. Tavola di riepilogo degli studenti di Scienze politiche, economiche e del governo del 2019.
- AlmaLaurea. Profilo dei laureati in Scienze politiche, economiche e del governo del 2019.
- Sito web del corso di studio.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Visti i punti di forza come la collocazione nel mondo occupazionale, si incoraggia la prosecuzione del lavoro già intrapreso su questo importante fronte. Tra gli interventi di rafforzamento si segnala la rilevanza del sostenere incontri con i principali soggetti politici, economici e sociali del territorio e con le istituzioni locali, organizzando anche momenti pubblici, nella cornice della Scuola o del Dipartimento, dedicando ad essi dei crediti formativi per stimolarne la partecipazione.

Criticità

- a. Collegamento con il territorio: le scuole superiori
- b. Collegamento con il territorio: le imprese
- c. Progetto Erasmus
- d. Profilo socio-universitario di studenti pendolari e fuori sede

Suggerimenti

- a) Si richiama l'importanza di organizzare iniziative ad hoc, d'intesa con Licei e altre Scuole presenti nel territorio, al fine di mettere in connessione gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con l'Ateneo, facendo conoscere i corsi organizzati dalla Scuola di Scienze Politiche e Sociali. Si tratterebbe di un'esperienza che in combinazione con l'*Open Day* promuoverebbe in generale l'Ateneo e i corsi di laurea del DESP tra cui quello in esame.
- b) È opportuno continuare l'attività e le iniziative che rientrano nel progetto *Learning by doing* che coinvolgono gli studenti frequentanti i corsi della Scuola di Scienze Politiche e Sociali e le aziende del territorio. A ciò si aggiunge un'importante iniziativa a cui possono partecipare anche gli studenti del CdS che è il *Career Day*.
- c) Si auspica l'organizzazione di eventi informativi tra pari, ex-studenti *Erasmus+* e potenziali studenti *Erasmus+* afferenti alla Scuola. Il fine è lavorare con un adeguato approccio comunicativo sugli elementi che deprimono la disponibilità a partire in *Erasmus+*. Vanno comunicati i vari incentivi previsti dalla Scuola (come punteggi premiali sul voto di laurea) e dall'Ateneo (sostegno finanziario oltre alla borsa *Erasmus+*, servizi del CLA, pagine web informative ed azioni simili). Oltre all'*Erasmus+ Study* va considerata un'appropriata azione informativa sulle esperienze di tirocinio in generale, ma anche su quelle svolte all'estero con l'*Erasmus Traineeship*, altra grande opportunità poco sfruttata dagli studenti. Infine, va comunicata la possibilità di svolgere all'estero anche il periodo per il lavoro di preparazione della tesi di laurea.
- d) Potrebbe risultare interessante comprendere l'incidenza numerica percentuale, a livello di Corso di Studio degli studenti pendolari e di quelli fuori sede. Si tratta di due figure con profili differenti le cui esigenze si riflettono sulla domanda, sui vincoli e sugli stili di vita universitaria.

Fonti documentali

- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica 2020
- Scheda SUA-CdS 2019/20
- Scheda di monitoraggio annuale 2020
- Rapporti del riesame annuale 2018, 2019.
- SISValDidat 2018-2019



Urbino lì 1-12-2020

Il Coordinatore

Prof.ssa Rosalba Rombaldoni

Il Segretario

Prof. Alessandro Pagano